Document made available under the Patent Cooperation Treaty (PCT)

International application number: PCT/EP04/014556

International filing date: 22 December 2004 (22.12.2004)

Document type: Certified copy of priority document

Document details: Country/Office: IT

Number: MI2004A000080

Filing date: 22 January 2004 (22.01.2004)

Date of receipt at the International Bureau: 22 March 2005 (22.03.2005)

Remark: Priority document submitted or transmitted to the International Bureau in

compliance with Rule 17.1(a) or (b)





Ministero delle Attività Produttive

Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività

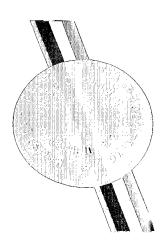
Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

Ufficio G2



Autenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per: INVENZIONE INDUSTRIALE N. MI 2004 A 000080.

Si dichiara che l'unita copia è conforme ai documenti originali depositati con la domanda di brevetto sopra specificata, i cui dati risultano dall'accluso processo verbale di deposito.



IL EUNZIONARIO

Dr.ssa Paola Giuliana

M. CORTONESI

MOD, 00108

\sim	N DISEGNO PRINCIPALE, DESCRIZIONE	E RIVENDICAZIONE		22nd 200	1
UMERO DOMANDA	COZIH CICO OCI REI		DI DEPOSITO		2
UMERO BREVETTO		DAIA	DI RILASCIO		
TITOLO	م عدد در ما هد ما هد ما	idi alahil- a	aril_di	foefonici	1
"Processo per	r la produzione di ac	HOI dICHIII C	-QL-L-1 Q-1	HOOTOHEOL	
. RIASSUNTO					
	e riguarda un proc	seee per la	nrena	razione di	acidi
L'invenzione	mediante reazione	esso per la di un acido	o carbo	ossilico c	on una
miscela di	acido fosforoso e	ossicloruro	di fos	foro in ra	pporti
molari defir	niti ed in assenza d	li solventi.			
		•			
	•				
		•			
				,	
M. DISEGNO					



- 2 -

7188 M

Descrizione della domanda di brevetto dal titolo:

MV/mc

"PROCESSO PER LA PRODUZIONE DI ACIDI ALCHIL- E ARIL-**DIFOSFONICI**"

a nome

LYOGEN LIMITED

MI 2004 AO OO O 8 O

con sede in:

Nicosia (Cipro)

CAMPO DELL'INVENZIONE

La presente invenzione riguarda un processo per la sintesi di acidi difosfonici, in particolare di acido risedronico, zoledronico e ibandronico.

STATO DELLA TECNICA

Uno dei principali problemi legati alla sintesi degli acidi difosfonici è rappresentato dalla solidificazione della massa di reazione, che rende difficoltosa la produzione su scala industriale e determina rese generalmente basse, in media intorno al 50%.

In particolare, per la produzione di acido risedronico, zoledronico e ibandronico si utilizzano materie prime difficilmente reperibili e molto costose.

US 4927814 descrive la preparazione dell'acido 1-idrossi-3-(N-metil-N-pentilammino)propan-1,1-difosfonico (acido ibandronico) per reazione dell'acido 3-(N-metil-N-pentilammino)propionico con fosforo tricloruro e acido fosforoso in clorobenzene. Al termine della reazione il solvente viene allontanato per decantazione e la massa viene prima idrolizzata con acido cloridrico, filtrata, concentrata a massa semifluida e purificata su resina (Amberlite IR 120). Queste operazioni sono particolarmente difficili e pericolose su scala industriale.

In US 5583122 è citato l'acido 1-idrossi-2-(3-piridil)etan-1,1-difosfonico (acido risedronico), ma nessun esempio ne insegna la preparazione. È descritta invece la sintesi dell'isomero 1-idrossi-2-(2-piridil)etan-1,1-difosfonico, che viene preparato facendo reagire l'acido (2-piridil)acetico con acido fosforoso e fosforo tricloruro in clorobenzene. Al termine della reazione la massa solidifica ed il solvente deve essere allontanato per decantazione. Oltre al fatto che questa operazione è difficile da eseguire a livello industriale, l'aggiunta di acqua necessaria all'idrolisi finale sulla massa solida è pericolosa per gli operatori. La resa è del 52%.

In EP 1243592 è descritta la sintesi dell'acido risedronico con la stessa metodica generale descritta in US 5583122, a partire dal cloridrato dell'acido (3-piridil)acetico. Il prodotto viene isolato con resa del 50%, senza aggiunta di solventi che favoriscano la precipitazione.

In US 4939130 è descritta la sintesi dell'acido 1-idrossi-2-(2-imidazolil)etan-1,1-difosfonico (acido zoledronico) per reazione del cloridrato dell'acido (1-imidazolil)acetico con fosforo tricloruro ed acido fosforico all'85% in clorobenzene. Anche in questo caso dalla miscela di reazione si separa una massa semisolida ed il clorobenzene deve essere allontanato per decantazione.

In J. Org. Chem. 1995, 60, 8310-8312, si afferma che l'utilizzo di fosforo ossicloruro e acido fosforoso porta a solidificazione della massa di reazione.

IT 1230503 descrive la preparazione dell'acido 8-ammino-1-idrossiottan-1,1-difosfonico mediante reazione dell'acido 8-ammino-ottanoico con una miscela di acido fosforoso e tricloruro di fosforo, con o senza solventi. Quando si opera in assenza di solventi, il rapporto molare ottimale acido 8-ammino-ottanoico:acido fosforoso:tricloruro di fosforo è 1:3:1,5.

DESCRIZIONE DELL'INVENZIONE

Si è ora trovato che, facendo reagire un acido carbossilico con fosforo ossicloruro ed acido fosforoso in rapporti molari ben definiti, in assenza di solventi inerti, si ottiene sempre una massa fluida perfettamente agitabile e adatta per produzioni industriali.

La presente invenzione riguarda pertanto un processo per la preparazione di acidi difosfonici di formula generale (I)

$$\begin{array}{c} O \\ O \\ P - OH \\ OH \\ P - OH \\ OOH \\ O\end{array}$$

in cui

m è un numero intero da 1 a 8 e

R è un residuo di formula

dove R₁ e R₂ sono scelti, indipendentemente fra di loro, fra idrogeno o alchile C₁-C₅, oppure

R è un anello aromatico a 5 o 6 termini, eventualmente contenente 1 o più eteroatomi scelti fra N, O, S, preferibilmente imidazolile o piridinile,

mediante reazione di un acido carbossilico di formula generale (II)

$$R(CH_2)_mCOOH$$

(II)

in cui R ed m sono come precedentemente definiti

con una miscela di acido fosforoso e di ossicloruro di fosforo, in assenza di solventi ed in rapporto molare acido carbossilico:ossicloruro di fosforo:acido fosforoso 1:2-4:8-12, preferibilmente 1:3:10. Il processo è particolarmente adatto per la preparazione dei seguenti acidi:

acido ibandronico (m=2, R = R_1R_2N - in cui R_1 = CH_3 R_2 = $CH_3(CH_2)_4)$

$$H_3C$$
 $PO(OH)_2$
 CH_3
 $PO(OH)_2$

acido zoledronico (m=1, R=imidazol-1-ile)

acido risedronico (m=1, R = piridinil-3-ile)

ed è particolarmente vantaggioso in quanto non solo, grazie all'assenza di solventi da decantare e alla massa fluida, è privo di un notevole fattore di rischio per gli operatori, ma fornisce anche rese generalmente del 60% o superiori, quindi ben più elevate rispetto a quelle descritte in letteratura.

L'invenzione sarà qui di seguito illustrata più in dettagliosmediante alcuni esempi:

ESEMPI

Esempio 1 - Preparazione dell'acido risedronico

Ad una miscela di 10 g di cloridrato dell'acido (3-piridil)acetico (0,06

11,00 Euro

moli) e 47 g di acido fosforoso (0,58 moli) si aggiungono lentamente 28,8 g di fosforo ossicloruro (0,19 moli). La miscela fluida viene scaldata a 60-70°C per 24 ore. Si aggiungono cautamente 60 ml di acqua alla stessa temperatura. Si scalda a riflusso per 6 ore, si aggiungono 0,3 g di carbone e si filtra a caldo su pannello di celite. Alla soluzione limpida si aggiungono 160 ml di acetone. Il precipitato viene filtrato, sospeso in 50 ml di acqua, solubilizzato a pH 7,5 (+/- 0,2) con sodio idrossido al 30%. La soluzione risultante viene acidificata a pH 0,8 (+/- 0,2) ed il precipitato viene filtrato ed essiccato sotto vuoto a 40-50°C fino a peso costante. Si ottengono 9,8 g di acido risedronico puro (60% del teorico).

Esempio 2 - Preparazione dell'acido zoledronico

Analogamente a quanto descritto nell'esempio 1, usando cloridrato dell'acido (1-imidazolil)acetico come materia prima, si ottiene l'acido zoledronico (resa 62% del teorico).

Esempio 3 - Preparazione dell'acido ibandronico

Analogamente a quanto descritto nell'esempio 1, usando acido 3-(Nmetil-N-pentilammino) propionico come materia prima, si ottiene l'acido ibandronico (resa 59% del teorico).-

RIVENDICAZIONI

1. Processo per la preparazione di acidi difosfonici di formula generale (I)

$$\begin{array}{c}
O \\
P - OH \\
OH \\
P - OH \\
OOH
\end{array}$$
(I)

in cui

m è un numero intero da 1 a 8 e

Rè un residuo di formula

$$R_1$$
 N— R_2

dove R₁ e R₂ sono scelti, indipendentemente fra di loro, fra idrogeno o alchile C₁-C₅, oppure

R è un anello aromatico a 5 o 6 termini, eventualmente contenente 1 o più eteroatomi scelti fra N, O, S,

mediante reazione di un acido carbossilico di formula generale (II)

$$R(CH_2)_mCOOH$$

(II)

in cui R ed m sono come precedentemente definiti
con una miscela di acido fosforoso e di ossicloruro di fosforo, in assenza di
solventi ed in rapporto molare acido carbossilico:ossicloruro di fosforo:acido
fosforoso 1:2-4:8-12.

- 2. Processo secondo la rivendicazione 1 in cui il rapporto molare acido carbossilico:ossicloruro di fosforo:acido fosforoso è 1:3:10.
- 3. Processo secondo la rivendicazione 1 o 2 per la preparazione di acidi

difosfonici in cui R è imidazolile o piridile.

4. Processo secondo una qualsiasi delle rivendicazioni 1-3 per la preparazione di un acido difosfonico scelto fra: acido ibandronico, acido risedronico e acido zoledronico.

Milano, 22 gennaio 2004

Il Mandatario (Bracco Mauro)

di Bianchetti Bracco Minoja S.r.l.

